

FAQ - Definizione Agevolata

(D.L. 148/2017, Legge n. 172/2017)

1 Quali sono i debiti che rientrano nella definizione agevolata?

Il decreto legge n. 148/2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 172/2017, stabilisce che i benefici previsti dalla definizione agevolata, la cosiddetta rottamazione delle cartelle, sono applicabili alle somme riferite ai carichi affidati all'Agente della riscossione nel periodo dal 1° gennaio 2000 al 30 settembre 2017, a eccezione dei debiti:

- ✓ **non definibili** in base alla legge (ad esempio, le somme dovute a titolo di recupero di aiuti di Stato oppure i crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti);
- ✓ **interessati da una precedente dichiarazione di definizione agevolata** (presentata in base al D.L. n. 193/2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016), che l'Agente della riscossione ha accolto oppure rigettato in quanto i carichi non erano definibili in base alla legge.

Chi aderisce alla definizione agevolata dovrà pagare l'importo residuo del debito, ma senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora. Per le multe stradali, invece, non si dovranno pagare gli interessi di mora e le maggiorazioni previste dalla legge.

2 Per aderire alla definizione agevolata, devo fare una richiesta?

Sì, la Legge n. 172/2017, stabilisce che per aderire alla definizione agevolata è necessario inviare (in formato digitale o cartaceo) l'istanza ad Agenzia delle entrate-Riscossione entro il 15 maggio 2018 utilizzando il modulo (**DA 2000/17**).

3 Come posso presentare il modulo (DA 2000/17)?

Il contribuente ha a disposizione varie modalità:

- ✓ **"Fai D.A. te"**, il form sul portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it in area pubblica, che permette di compilare e inviare la domanda di adesione, tramite pc, tablet e smartphone (allegando il documento di riconoscimento);
- ✓ casella di posta elettronica certificata (pec), per coloro che ne sono dotati, è possibile inviare il modulo **DA 2000/17**, insieme alla copia del documento di identità, alla casella pec della Direzione regionale dell'Agenzia delle entrate-Riscossione di riferimento (l'elenco si trova a pagina 4 del modulo **DA 2000/17** e sul portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it);
- ✓ agli sportelli, presenti sul territorio nazionale (esclusa la regione Sicilia), può essere consegnato il modulo **DA 2000/17**, scaricabile anche dal portale istituzionale.

4 Dopo che ho presentato la domanda di adesione, cosa succede?

L'Agenzia delle entrate-Riscossione dovrà inviare, entro il 30 giugno 2018 per i carichi affidati alla riscossione nel 2017 o entro il 30 settembre 2018 per quelli affidati dal 2000 al 2016, una **Comunicazione** di accoglimento o di diniego. In caso di risposta positiva, l'Agente della riscossione comunica l'ammontare del debito ammesso alla definizione agevolata e invia i bollettini di pagamento.

Nel caso in cui il carico richiesto in definizione sia stato interessato da una dilazione in corso al 24/10/2016 con rate in scadenza nel 2016 e non saldate, il contribuente deve innanzitutto regolarizzare, entro luglio 2018, i relativi versamenti pagando le somme che Agenzia delle entrate-Riscossione comunicherà entro giugno 2018. Dopo l'avvenuto pagamento, Agenzia delle entrate-Riscossione dovrà inviare, entro settembre 2018, una seconda **Comunicazione** con le somme da versare a titolo di definizione agevolata.

5 Ho ricevuto quest'anno una cartella riferita a carichi affidati alla riscossione nel 2017, posso pagarla a rate o devo pagare in un'unica soluzione?

La Legge n. 172/2017 stabilisce che le somme da versare per la definizione agevolata di cartelle/avvisi riferiti a carichi consegnati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio al 30 settembre 2017 possano essere pagate in un'unica soluzione, a luglio 2018, oppure a rate fino ad un massimo di 5, che saranno riportate nella **Comunicazione** inviata da Agenzia delle entrate-Riscossione, entro giugno 2018, in base a quanto indicato dal contribuente nella propria istanza (DA 2000/17).

La legge stabilisce le seguenti scadenze:

- ✓ **luglio** 2018 (20% del debito della definizione agevolata);
- ✓ **settembre** 2018 (20%);
- ✓ **ottobre** 2018 (20%);
- ✓ **novembre** 2018 (20%);
- ✓ **febbraio** 2019 (20%).

6 Ho rateizzato una cartella con carichi affidati ad Agenzia delle entrate-Riscossione nel 2017, ma non sono in regola con i pagamenti. Posso ugualmente accedere alla "rottamazione"?

Sì, per accedere alla "rottamazione" non è necessario essere in regola con i pagamenti delle rateizzazioni concesse per i carichi affidati dal 1° gennaio 2017 al 30 settembre 2017.

7

Ho una cartella ricevuta prima del 2017, posso pagarla a rate?

La Legge n. 172/2017 stabilisce che le somme da versare per la definizione agevolata di cartelle/avvisi riferiti a carichi consegnati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2016 possano essere pagate in un'unica soluzione, a ottobre 2018, oppure a rate, fino ad un massimo di 3, che saranno riportate nella **Comunicazione** inviata da Agenzia delle entrate-Riscossione, entro settembre 2018, in base a quanto indicato dal contribuente nella propria istanza (DA 2000/17).

In questo caso, la legge stabilisce le seguenti scadenze:

- ✓ **ottobre** 2018 (40%);
- ✓ **novembre** 2018 (40%);
- ✓ **febbraio** 2019 (20%).

8

Ho rateizzato una cartella con carichi affidati ad Agenzia delle entrate-Riscossione prima del 2017, ma non sono in regola con i pagamenti. Posso ugualmente accedere alla “rottamazione”?

Sì, solo nel caso in cui la rateizzazione era in corso al 24 ottobre 2016 devono innanzitutto essere saldate, entro luglio 2018, le rate scadute nel 2016.

Regolarizzati i versamenti del vecchio piano di dilazione, la somma oggetto di definizione agevolata, che verrà comunicata da Agenzia delle entrate-Riscossione entro settembre 2018, deve essere pagata in un'unica soluzione (a ottobre 2018) oppure a rate in base a quanto indicato dal contribuente nella propria istanza (DA 2000/17).

Come per tutti i carichi affidati dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2016 il pagamento a rate della “rottamazione” può essere effettuato nel numero massimo di tre; di seguito le scadenze:

- ✓ **ottobre** 2018 (40%);
- ✓ **novembre** 2018 (40%);
- ✓ **febbraio** 2019 (20%).

9

Dove posso pagare le rate della definizione agevolata 2017?

Per pagare sono disponibili i seguenti canali:

- ✓ portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it;
- ✓ App EquiClick;
- ✓ sportelli di Agenzia delle entrate-Riscossione;
- ✓ sportelli bancari;
- ✓ uffici postali;
- ✓ home banking;
- ✓ punti Sisal e Lottomatica;
- ✓ tabaccaia convenzionati con Banca 5;
- ✓ sportelli bancomat (ATM) che hanno aderito ai servizi CBILL;
- ✓ Postamat;
- ✓ domiciliazione bancaria.

10

Cosa succede se non pago una rata della “rottamazione” o la pago in ritardo?

Chi non paga le rate, ma anche chi paga in misura ridotta o in ritardo, perde i benefici previsti della definizione agevolata. Gli eventuali versamenti effettuati saranno, comunque, acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

11

Ho un contenzioso con Agenzia delle entrate-Riscossione, posso comunque richiedere la definizione agevolata?

Sì, la Legge n. 172/2017, prevede che è possibile. Per aderire è necessario dichiarare (direttamente nel **DA 2000/17**) di rinunciare a eventuali contenziosi relativi alle cartelle interessate dalla definizione agevolata.